

ALLEGATO N. 2B – SCHEDA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI CONFLITTO DI INTERESSE - RUP

**Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
(ex art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)**

INSUSSISTENZA DI CAUSE DI CONFLITTO DI INTERESSE - RUP

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____,
dipendente di LTA S.p.a., in qualità di (spuntare la voce / le voci corrispondenti al vero):

- o responsabile del procedimento relativamente alla procedura _____
_____, identificata con CIG n. _____,
per la quale LTA S.p.a. riceve una sovvenzione in ambito PNRR o altro¹
- o già responsabile di n. _____ procedimenti di gara, attualmente ancora in corso²

CONSAPEVOLE

- di non poter svolgere attività che siano in potenziale conflitto di interesse con il lavoro svolto per Livenza Tagliamento Acque S.p.a., così come prescritto nel Codice Etico e nel PTPCT*;
- dei possibili controlli ex art. 71 del DPR n. 445 del 2000 e delle sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo DPR in caso di dichiarazioni mendaci;

DICHIARA

- di aver preso visione dell'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta;
- di non trovarsi, rispetto al ruolo ricoperto nel suindicato procedimento amministrativo, in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 6 bis l. 241 del 1990, e dell' art. 42 d.lgs. 50/2016;

SI IMPEGNA

- (per il futuro) a rilevare e dichiarare eventuali situazioni di conflitto di interessi sopravvenute nel corso dei procedimenti già avviati;

¹ NOTA PER LA COMPILAZIONE: indicare eventuali riferimenti a procedure per le quali vengano utilizzati fondi previsti da PNRR

² NOTA PER LA COMPILAZIONE: indicare il numero di procedure in corso e per le quali la dichiarazione viene resa. In caso di segnalazioni (che eventualmente riguardino singole procedure), si invita a darne comunicazione separata.

Livenza Tagliamento Acque S.p.A.

Partita IVA, Codice Fiscale e Numero
iscrizione Registro Imprese di
Venezia Rovigo: 04268260272
Numero R.E.A. VE: 380371
Capitale sociale i.v. € 18.000.000

Sede Legale:

Piazza della Repubblica, n. 1
30026 PORTOGRUARO (VE)
web: www.lta.it

Uffici Amministrativi:

Via Cornia, n. 1/B
33079 SESTO AL REGHENA (PN)
tel. 0434 1854700
info@lta.it
info@pec.lta.it

Sede Operativa:

Viale Trieste, n. 11
30020 ANNONE VENETO (VE)
tel. 0422 760020 - fax 0422 769974
info@lta.it
info@pec.lta.it

- (per il futuro) a non assumere il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento, qualora venisse ravvisato, con riferimento a nuovi procedimenti, un'eventuale situazione di conflitto di interessi.

In caso di dubbio, il sottoscritto informerà la Società, affinché questa possa compiere le opportune valutazioni e quindi assumere le proprie preventive decisioni.

Luogo, data, firma.

* Il tema della gestione dei conflitti di interessi è espressione del principio generale di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa di cui all'art. 97 Cost. Esso è stato affrontato dalla l. 190/2012, con riguardo sia al personale interno dell'amministrazione/ente sia a soggetti esterni destinatari di incarichi nelle amministrazioni/enti, mediante norme che attengono a diversi profili. La tutela anticipatoria di fenomeni corruttivi si realizza anche attraverso la individuazione e la gestione del conflitto di interessi. La situazione di conflitto di interessi si configura laddove la cura dell'interesse "pubblico" cui è preposto l'incaricato di pubblico servizio potrebbe essere deviata per favorire il soddisfacimento di interessi contrapposti di cui sia titolare il medesimo incaricato, direttamente o indirettamente. Si tratta, dunque, di una condizione che determina il rischio di comportamenti dannosi per l'amministrazione (LTA S.p.a. è società ad integrale partecipazione pubblica che gestisce un servizio pubblico), a prescindere che ad essa segua o meno una condotta impropria. Occorre tener presente che le disposizioni sul conflitto di interessi fanno riferimento a un'accezione ampia, attribuendo rilievo a qualsiasi posizione che potenzialmente possa minare il corretto agire "amministrativo" e compromettere, anche in astratto, l'imparzialità richiesta all'incaricato di pubblico servizio nell'esercizio del potere decisionale.